

# Due ruote ed infortuni di circolazione

*Una valutazione aggiornata di un rischio non ben conosciuto e di una copertura scarsissimamente diffusa*

I media frastornano il pubblico (una volta tanto, a fin di bene) con i dati sui sinistri avvenuti durante la circolazione stradale. In particolare, sono le c.d. "stragi del sabato sera" ad essere enfatizzate.

Non a sufficienza, però. E, comunque, con un'informazione che risulta distorta, al di là delle intenzioni.

Ad esempio, sempre stando ai media, sembra quasi che vi siano più infortuni sul lavoro che sulle strade. In realtà, però, i primi stanno ai secondi nel rapporto di 1 a 5.

L'ubriachezza (sulla quale torneremo su queste colonne) viene additata come una delle principali cause di incidente, ma è proprio vero? E comunque si tace che sul fatto che i controlli stradali del tasso alcolemico sono appena un ventesimo di quelli eseguiti in Francia.

Questa volta, infatti, ci occuperemo degli incidenti stradali relativi ai veicoli a due ruote, avvalendoci dell'"approfondimento" ISTAT del gennaio scorso.

Ogni giorno, riferisce l'Istituto di Statistica, in Italia si verificano in media 256 incidenti stradali in cui rimane coinvolto un veicolo a due ruote, incidenti che causano la morte di 5 persone e il ferimento di altre 295. Ogni giorno!

Nel 2005, "peschiamo" sempre dall'ISTAT, sono stati rilevati:

- **93.320 incidenti stradali** in cui è presente almeno un veicolo a due ruote<sup>(\*)</sup>, che hanno causato:
  - **1.852 morti** e
  - **107.670 feriti**.

*(\*) lo studio ISTAT intende per tali i velocipedi, i ciclomotori e i motocicli.*

**I veicoli a due ruote incidono notevolmente sul bilancio degli incidenti stradali, ma ancora di più in quello delle vittime**

Oltre il 40% degli incidenti stradali, dunque, vede coinvolto almeno un veicolo a due ruote, mentre

la partecipazione di questi veicoli al numero delle vittime e dei lesi supera un terzo del totale, come si può vedere nel prospetto che segue:

| INCIDENTI CON PRESENZA DI ALMENO UN VEICOLO A DUE RUOTE<br>Anno 2005 |         |   |  |
|--|---------|---|--|
| Incidenti e persone infortunate                                      |         |   | Presenza (in % su tot.) di almeno un veicolo a due ruote |
| Elementi   | Totali  | Con almeno un veicolo a due ruote coinvolto |  |
| Incidenti  | 225.078 | 93.320                                      | 41,5   |
| Morti  | 5.426   | 1.852                                       | 34,1   |
| Feriti   | 313.727 | 107.670                                     | 34,3   |

## I possibili riflessi sui tassi di premio infortuni

Il bilancio degli incidenti che vedono coinvolti veicoli a due ruote non può non far rivalutare i tassi di premio attribuiti al relativo rischio di guida e di uso dei medesimi, sia pure tenendo conto che i dati sopra riportati includono anche i velocipedi, per i quali nessun assicuratore infortuni ha mai ritenuto di chiedere un sovrappremio. Non è escluso, tuttavia, che i consuntivi riportati al termine di questo servizio possano far nascere qualche idea.

La domanda che ci si dovrebbe comunque porre a livello tecnico è se si debba continuare ad inglobare nel tassi delle coperture "24 ore su 24" il corrispettivo del rischio "moto", oppure ritornare all'antico, quando erano previsti specifici sovrappremi per le due ruote, in funzione della categoria del motociclo (scooter o no), della cilindrata e, naturalmente, della latitudine dell'estensione (guida e uso oppure solo uso).

Naturalmente, senza gli eccessi (visti in ottica attuale) del lontano passato, quando certi sovrappremi

**Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?**

# ASSINEWS

**è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.**

**SI ABBONI ORA!**

**➔ via web sul sito [www.assinews.it](http://www.assinews.it)**

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

**➔ via fax al numero 0434.20645**

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura



**Abbonamento annuale alla rivista cartacea**

- Compagnie, Banche **150,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **110,00 euro**



**Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2005 su CD (volume unico)**

- Compagnie, Banche **180,00 euro**
- Agenti, Broker, altri **140,00 euro**

Società/Nome .....

All'attenzione di .....

Via .....

CAP ..... Città ..... Prov. ....

Part. IVA/C.F. ....

Tel. .... Fax ..... e-mail .....

**PRIVACY** Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: [info@assinews.it](mailto:info@assinews.it)

**Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - [info@assinews.it](mailto:info@assinews.it)**